

n° 60 “Grigna InForma” – 02.05.13

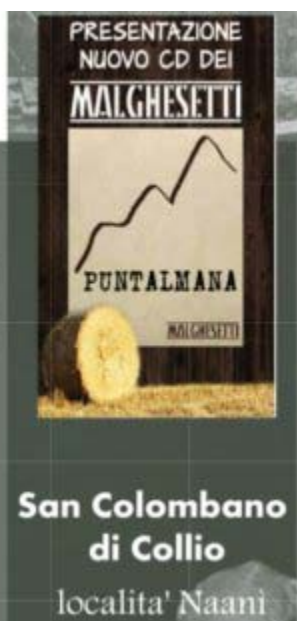
256. COLLIO: tutto pronto per la "Rassegna Bruna Valtrumplina"

Si terrà domenica 5 maggio 2013 a San Colombano di Collio, in località “Naani”, l’attesa 2° edizione della “Rassegna Bruna Valtrumplina”, manifestazione zootecnica dedicata all’allevamento bovino e caprino organizzata da APA – Associazione Provinciale Allevatori, dal consorzio Nostrano Valtrompia e dalla locale Comunità Montana. L’inizio della manifestazione è previsto per le ore 08.30, con l’introduzione alla selezione della “Razza Bruna”, vera protagonista della rassegna, e la valutazione dei capi presenti a cura dei giudici APA.

L’iscrizione è riservata ad esemplari di proprietà delle aziende da almeno sei mesi. Inoltre, per poter partecipare, è necessario soddisfare alcuni fondamentali requisiti e le vacche, infatti, dovranno necessariamente provenire da allevamenti ufficialmente indenni da tubercolosi, brucellosi e leucosi, oltre ad essere state regolarmente vaccinate. Infine, tutti gli animali dovranno essere muniti di collare in catena “legam” e campanaccio.



All' interno della 2.
Rassegna Bruna
Valtrumplina



Due i riconoscimenti previsti dalla premiazione dell’allevamento di “Razza Bruna”, per la quale verranno assegnati premi all’esemplare più grosso ed a quello più piccolo presenti alla rassegna. Alla manifestazione saranno inoltre esposti gli esemplari delle maggiori razze caprine presenti in valle (con un massimo di 5 capre e un maschio o di sei capre per ogni allevamento).

Anche in questo caso gli animali dovranno provenire esclusivamente da allevamenti indenni da brucellosi. A tutti i partecipanti alla manifestazione sarà consegnato un premio di partecipazione e chiunque lo desideri potrà esporre i propri prodotti

lattiero-caseari.

In chiusura, prevista per le ore 16.00, vi sarà infine la presentazione di “*Puntalmana*”, il nuovo album dell’apprezzato gruppo folk bresciano “*Malghesetti*”, autore di molti brani in dialetto. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 12 maggio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Fausto Piotti, telefono 339.7150844 oppure Alberto Lazzari, telefono 339.3776965.

257. BIENNO: presto un depliant sulla statua di Cristo Re

Dopo la prima uscita dedicata a Sant’Antonio di Graticelle, patrono dell’omonima frazione di Bovegno e sede del caseificio sociale, la redazione della Sede ERSAF di Breno sta approntando testi ed immagini per la pubblicazione del secondo numero de “*I Depliant di Valgrigna*”. Entro l’estate è prevista infatti la pubblicazione di almeno tre o quattro opuscoli che ben presto faranno la loro comparsa su tutta l’Area Vasta Valgrigna per essere fruiti da turisti, escursionisti, semplici curiosi e tutti coloro che desidereranno apprendere qualche notizia in più sul territorio e sulle sue ricchezze.



L’ormai collaudata ricetta dei depliant prevede un solo ingrediente “*segreto*”: la capacità di andare a trovare e raccontare un qualche cosa di interessante e familiare ma al tempo stesso poco conosciuto. Protagonista del secondo pieghevole sarà infatti un’opera emblematica ma di cui pochi conoscono la storia: la gigantesca statua dorata di Cristo Re che si trova a Bienna, sulla sommità del Colle della Maddalena.



Di questa monumentale riproduzione del Redentore si sa, in genere, veramente poco o addirittura pochissimo e non molti sono addirittura gli stessi biennesi a conoscenza del fatto che fu realizzata nel 1929 in occasione del giubileo sacerdotale di papa Pio XI e non negli anni Sessanta, come comunemente si pensa. Ancor più sconosciuto è il nome dell’artista che la realizzò: autore ne fu infatti lo scultore camuno Timo Bortolotti, originario di Darfo e già autore di importanti opere quali il monumento alla Vittoria del sacrario dei Caduti al Passo del Tonale e quello, sempre dedicato ai Caduti, a Solferino della Battaglia.

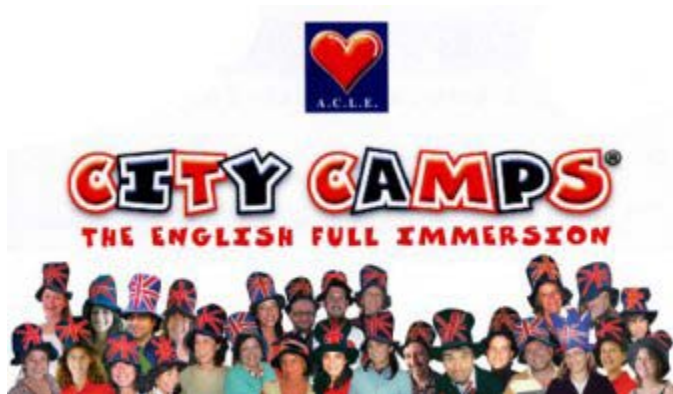
Si tratta certamente di un’opera straordinaria sia per le dimensioni e per la finitura (è infatti coperta d’oro zecchino a 970 millesimi in foglia doppia) sia anche per la storia che sta dietro alla sua realizzazione, oltre che all’incredibile impresa del suo trasporto da Milano alla Valle Camonica e da qui sin sulla cima del colle. Queste ed altri interessanti aneddoti saranno il corpo del depliant, la cui ricerca di materiali documentali ed iconografici, oltre che la stesura stessa del testo, è stata affidata al professor Luigino Casto di Villafranca, pugliese di nascita ma biennese

d'adozione, già autore nel 1977 del volume *“Cristo Re ed il Colle della Maddalena in Bienna”* pubblicato dalla Casa Editrice *“San Marco”* di Civate Camuno. Suo il non semplice compito di condensare, in soltanto sei facciate, la storia della costruzione di questo maestoso e decisamente inusuale monumento e di raccontare, con un linguaggio semplice e comprensibile a tutti, come il grande sogno di pochi ma virtuosi uomini di un altro tempo fu faticosamente portato a diventare realtà.

258. GIANICO: tante attività estive per giovani e giovanissimi

Anche quest'anno, sulla scia del successo degli scorsi anni, l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Gianico propongono alle famiglie una serie di interessanti iniziative che si terranno durante i mesi estivi, dedicate principalmente ai più giovani. La prima proposta, a cura dell'Amministrazione, è l'edizione 2013 del Campo Estivo *“Larice”* che si terrà da presso la cascina omonima da domenica 30 giugno a martedì 9 luglio 2013. Il campo è rivolto ai ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie, di età compresa tra i 6 ed i 14 anni, e prevede un trattamento di soggiorno con pensione completa.

A cura della parrocchia è invece l'immane Grest, anch'esso rivolto ai ragazzi di età scolare e che si terrà invece da venerdì 8 a venerdì 26 luglio 2013, con ritrovo presso il Centro Giovanile di Gianico. Le attività saranno concentrate nel pomeriggio, dalle ore 14.00 alle 17.30, e durante le tre settimane si potranno vivere e sperimentare proposte creative e formative oltre ad animazione con giochi di squadra e laboratori. Il programma verrà reso noto nelle prossime settimane, le iscrizioni si raccolgono presso le suore entro fine giugno. Per i bimbi più piccoli, che ancora frequentano l'asilo, è invece previsto il *“Baby Grest – La scuola degli esploratori”* che si terrà da lunedì 1 luglio a mercoledì 31 luglio presso la Scuola Materna. L'orario sarà dalle ore 07.30 alle 12.30 (pranzo escluso) e prevede attività manipolative e giochi all'aperto.



alterneranno attività creative e didattiche in inglese con tutor madrelingua.

Un'altra interessante proposta è quella del *“City Camp 2013”*, a cura dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Darfo I e l'associazione ACLE. Si tratta di una vera e propria *“full immersion”* nella lingua inglese per i ragazzi dai 6 ai 14 anni che si terrà da lunedì 29 luglio al 2 agosto presso la scuola elementare, con orario dalle ore 09.00 alle ore 17.00 (con pranzo al sacco). Nel corso della giornata si

Il corso comprende lezioni giocose *“in inglese”*, giochi di squadra, attività teatrali e molto altro. Nel kit fornito dagli organizzatori ad ogni partecipante vi saranno materiali didattici ed una simpatica t-

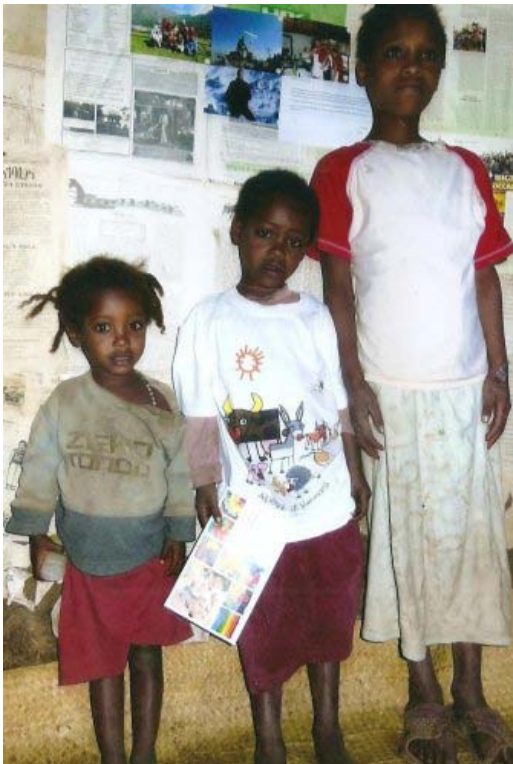
shirt e per il pagamento della quota di iscrizione sarà possibile usufruire dei buoni “Dote scuola”. Infine, l’ultima proposta è quella di “Mare Estate”, a cura della parrocchia e delle suore di Gianico, che anche quest’anno propongono ai ragazzi delle elementari e delle medie un soggiorno a Pinarella di Cervia da 18 al 28 agosto 2013: 10 giorni di pensione completa con merenda, spiaggia privata con sdraio, ombrellone e bagnino. Per prenotazioni è possibile rivolgersi alle suore entro il 15 maggio, telefono 0364.532932. Inoltre, per gli adolescenti, si stanno preparando una serie di interessanti serate in Oratorio. Il programma dettagliato sarà reso noto nei prossimi giorni. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito del Comune di Gianico: www.comune.gianico.bs.it

259. ESINE: news dall'Etiopia per i Lupi di San Glisente

Prosegue con grande gioia e sempre rinnovato entusiasmo il grande impegno dei Lupi di San Glisente in Etiopia. Nell’arco del 2012 e del 2013 i volontari Giorgio e Carla Trombini sono infatti tornati ripetutamente alla missione di Gassa per portare un aiuto concreto alla popolazione ed anche qualche novità. “Con l’aiuto della Provvidenza ed i fondi raccolti – ci racconta Carla al telefono – abbiamo potuto mettere in funzione un piccolo laboratorio di analisi per la diagnosi delle più comuni e frequenti malattie del posto, tra cui malaria, HIV e tifo.”



“Abbiamo inoltre completato un asilo infantile in un sito al di fuori della missione, in un villaggio a circa 200 chilometri da noi. In questo luogo possiamo dire di aver completato il nostro lavoro, poiché in precedenza avevamo già realizzato altre strutture ed in particolare una sala davvero ‘multifunzionale’ che fa sia da un refettorio per i bambini, sia da ‘sala civica’ dove ritrovarsi per discutere i problemi del villaggio sia, infine, da granaio per proteggere il raccolto dalle intemperie.”



“Un altro progetto che siamo riusciti a portare avanti – prosegue Carla – è il ‘microcredito’, una forma di finanziamento che avevamo già avviato precedentemente e che ha dato i frutti sperati. Il primo ragazzo che abbiamo seguito, infatti, non solo è riuscito a costruirsi la propria capanna e a realizzare la propria attività, ma si è anche sposato e ha messo famiglia, riuscendo a sostentarsi con il proprio lavoro. Ora non deve più pagare l’affitto ed ha passato il microcredito ad un’altra giovane del villaggio, che a sua volta costruirà una sua attività. Se le andrà bene potrà a sua volta passarlo a qualcun’altro.”

“Con altri fondi siamo poi riusciti anche a costruire un piccolo campo da calcio per i ragazzi ed uno da pallavolo per le ragazze, anche se naturalmente molto più semplici di quelli che siamo abituati a vedere, anche se c’è comunque una piccola casetta che fa da spogliatoio, da luogo di

ritrovo e da sala da te, sempre secondo il principio della multifunzionalità. I giovani però giocano volentieri e hanno anche costituito delle squadre con le maglie che i Lupi avevano fatto arrivare tempo fa. Ora mancano le scarpe, ma la spesa è troppo onerosa e tutti giocano a piedi nudi. Se qualcuno avesse il buon cuore di fare una donazione, sarebbe molto bene accetta.”

“Il giorno in cui abbiamo fatto l’accordo con ERSAF per la consegna del Bivacco Marino Bassi – conclude Gian Mario Stofler, ex presidente dei Lupi e figura storica del gruppo – non avremmo mai pensato che uno dei nostri Lupi sarebbe andato a finire nella missione in Etiopia per dare un contributo fattivo alla realizzazione di diversi progetti, tra cui un campo sportivo, un laboratorio e le scuole con refettorio. Da un sogno è nata una passione che si è tramutata in un aiuto concreto, attraverso tutti gli alpinisti che passano dal bivacco e danno il loro contributo sia per il servizio accoglienza sia anche per la finalit . Non potrebbe essere un risultato migliore, anche perch  i nostri aiuti, grazie a Giorgio che si reca di persona in missione, arrivano direttamente laddove sono richiesti, senza passaggi e intermediari.”

260. INTERNET: attiva da un mese la pagina Facebook ufficiale di MdV

È stata creata solamente un mese fa, esattamente il giorno 2 aprile 2013, ma gi  ha riscosso un notevole successo tra il pubblico dei video navigatori, soprattutto di quelli pi  giovani. Stiamo parlando della pagina Facebook ufficiale di Montagne di Valgrigna (www.facebook.com/Montagnedivalgrigna), che da una trentina di giorni si sta facendo strada nel pi  famoso ed amato dei social network, macinando consensi ed accrescendo di giorno in giorno anche il numero degli “*amici*”.

Dopo il positivo riscontro del sito ufficiale Montagnedivalgrigna.it e della newsletter “*Grigna InForma*”, la redazione della Sede ERSAF di Breno ha voluto lanciare una nuova scommessa ed ha pensato di sfruttare questo interessante strumento, totalmente gratuito e dal facile utilizzo, per rilanciare le notizie ed i contenuti della piattaforma internet semplicemente con l’opzione di condivisione prevista dal social.

Oltre ai molti “*mi piace*” Circa una trentina i post sinora pubblicati, visti da pi  di 7.000 persone, con punte di anche 700 utenti per ogni singolo contenuto, alcuni dei quali (almeno una trentina) hanno a loro volta rimbalzato sui propri profili le notizie e gli altri contenuti che vengono quotidianamente pubblicate, creando un “*circolo virtuoso*” di passaparola informatico.



Un risultato decisamente importante che ha gi  portato i suoi frutti. Osservando infatti le statistiche del sito Montagnedivalgrigna.it grazie allo strumento Google Analytics   stato possibile osservare il beneficio portato dal social netto al traffico sulla piattaforma ufficiale. Dal 2 al 30 aprile sono provenuti direttamente da Facebook ben 94 utenti (su 987 visite totali nello stesso

periodo), che hanno visitato il sito per un totale di 197 pagine visualizzate. Ciò rappresenta un 84,38% dei nuovi visitatori, dei quali ben il 73,44 ha a sua volta rimbalzato la visita. Ultimo, ma non certo meno importante, la negletta “Grigna Informa” ha ora ben 412 iscritti, ben 52 in più di quando non ne avesse prima della creazione della pagina Facebook. Motivo dell’aumento? Un post ben mirato con l’invito ad iscriversi (gratuitamente) al notiziario.

261. AREA VASTA: "Ritorno al Bosco" pubblicato sul canale YouTube di DG Agricoltura

Lo scorso 22 aprile è stato pubblicato sul canale YouTube della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia il documentario “Ritorno al bosco”, realizzato dallo studio di videoproduzioni FrameLab (www.framelab.it) e prodotto dalla Sede ERSAF di Breno nell’ambito del progetto “Area Vasta Valgrigna”. Il video illustra l’attività di due imprese boschive iscritte all’albo regionale, la ditta Treachi Natale di Darfo Boario Terme e la ditta omonima Mario Fanti, di Bienno. Questo il testo che accompagna il filmato, visionato già da oltre 1.000 utenti!ti ed accessibile all’indirizzo:



<http://youtu.be/qO1qYHNvoyY>.

“Dopo decenni di oblio, il mestiere del boscaiolo torna finalmente alla ribalta. In Lombardia, come nel resto d’Europa, le foreste sono fortemente cresciute dall’ultimo dopoguerra a oggi, sia in superficie che in massa legnosa presente, e coprono ora oltre un quarto del territorio regionale. I boschi lombardi ogni anno producono oltre tre milioni di metri cubi di legname, ma di questo se ne taglia in media meno di 600.000 metri cubi. Circa il 30% del legname è tagliato da imprese boschive qualificate, i boscaioli di professione. Nel 2012 erano registrate in Lombardia 220 imprese boschive, che davano lavoro a circa 1.000 persone. Questo video, realizzato da ERSAF su incarico di Regione Lombardia, ci introduce al lavoro del boscaiolo che, oltre ad essere una bella professione, è un’interessante opportunità in questo periodo di crisi!”

Questo notiziario è stato inviato a 412 contatti.

Referente per la newsletter: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

